



Regioni & Città - Basilicata, Chiorazzo: "Da centrosinistra spettacolo indecente di veti incrociati"

Potenza - 24 apr 2024 (Prima Notizia 24) "Il centrosinistra ha preso 50 mila voti in meno rispetto ai voti del 2019, questo è un dato impressionante, del quale dobbiamo farci tutti carico".

All'interno del centrosinistra lucano si è assistito ad "uno spettacolo indecente di veti incrociati, discussioni sul nulla, esercizi di pseudopotere finalizzati solo a distruggere, invece che a costruire. La metà dei lucani se ne è rimasta a casa, legittimamente". Così, in una nota, Angelo Chiorazzo, eletto come consigliere regionale per Basilicata Casa Comune, in merito agli esiti delle Elezioni Regionali, che hanno decretato la vittoria del centrodestra e di Vito Bardi (Fi). Chiorazzo è risultato essere il politico più votato di Basilicata Casa Comune, con 7.284 voti, ed era stato indicato, l'autunno scorso, come candidato alla Presidenza dallo stesso movimento. La proposta, però, non ha trovato il sostegno di Pd e M5S. In seguito, il campo largo ha indicato il Presidente della Provincia di Matera, Piero Marrese, come candidato alla Presidenza Regionale, con il sostegno anche di Basilicata Casa Comune. Alle Elezioni, Marrese ha ottenuto il 42% dei consensi, mentre Bardi ha avuto il 56%. "Il centrodestra - ha continuato Chiorazzo - ha vinto, noi abbiamo perso. Se si sottraggono i voti di Azione e Italia Viva (ma forse andrebbero più correttamente indicati i nomi e cognomi, invece che i partiti, e di questa dote di preferenze trascinabile indifferentemente da una parte all'altra, dovremmo domandarci) Bardi ha preso gli stessi identici voti di cinque anni fa. Il centrosinistra ha preso 50 mila voti in meno rispetto ai voti del 2019, considerando anche quelli allora a favore del Movimento 5 stelle: 35 mila in meno questi ultimi, 15 mila gli altri. Questo è un dato impressionante, del quale dobbiamo farci tutti carico". "Senza Basilicata Casa Comune, e i nostri 30 mila voti (siamo la seconda forza regionale del centrosinistra, quasi alla pari con il Pd, e siamo nati sei mesi fa), la sconfitta sarebbe stata un clamoroso tracollo. Lo diciamo senza compiacimento, perché noi volevamo vincere, ma con senso di allarme", ha concluso il consigliere regionale.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 24 Aprile 2024